

SCHEMA DI RELAZIONE FINALE
BANDO REGIONALE 2017 (legge regionale n.3/2010)

Il presente Schema di relazione finale va compilato in ogni sua parte. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare la Guida alla compilazione della Relazione finale pubblicata nelle pagine web del Tecnico di Garanzia.



Comune di Spilamberto

Relazione finale
SPILAMBERTO SOSTENIBILE: PER UNA RIDUZIONE E BUONA GESTIONE DEL RIFIUTO

Comune di Spilamberto

Data presentazione progetto 29/05/2017

Data avvio processo partecipativo 25/09/2017

Data presentazione relazione finale 20/07/2018

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2017.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il percorso di partecipazione ha affrontato in modo trasversale alcune tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei rifiuti nel territorio comunale.

Il progetto ha voluto coinvolgere un ampio ventaglio di target, attivando percorsi di confronto costruttivo sugli ambiti sensibili per ciascun destinatario delle azioni partecipative, al fine di accogliere indicazioni, aspettative, proposte nelle scelte strategiche in materia di ambiente e rifiuti che verranno assunte dall'amministrazione.

Le attività si sono articolate in una fase di condivisione, una di apertura e una di chiusura del percorso, a cui hanno fatto e faranno seguito iniziative di approvazione e condivisione di quanto emerso e di monitoraggio nell'effettiva attuazione delle decisioni assunte.

Nella **fase di condivisione** si sono costituiti gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto e il Tavolo di Negoziazione. In questa fase sono stati predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.

La **fase di apertura** ha previsto un momento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, a cui hanno fatto seguito azioni mirate a singoli target, quali:

- focus group dedicati a associazioni di categoria, commercianti, ristoratori, imprese sulla gestione dei rifiuti nei settori commerciale e della ristorazione;
- focus group dedicato alle imprese agricole del territorio/associazioni di categoria sul tema dei rifiuti speciali e sulla promozione di modelli di economia circolare;
- focus group dedicati alle Associazioni del territorio, alle comunità straniere e alla cittadinanza in generale sulle buone pratiche in materia di rifiuti;
- attività di sensibilizzazione nelle scuole sulla sostenibilità ambientale.

Parallelamente agli incontri mirati, la collettività è stata raggiunta con giornate di palo dell'ascolto, al fine di fare informazione e divulgare le iniziative in programma, in particolare sul tema della raccolta porta a porta e della riduzione del rifiuto.

La **fase di chiusura** del percorso ha visto il ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché l'adozione da parte della Giunta Comunale, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Spilamberto sostenibile: per una riduzione e buona gestione del rifiuto
Soggetto richiedente:	Comune di Spilamberto
Referente del progetto:	Fabrizio Nardini

Oggetto del processo partecipativo:

Il Comune di Spilamberto ha avviato nel mese di settembre 2017 il percorso di partecipazione che affronta un nucleo di tematiche relative alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei rifiuti nel territorio comunale di Spilamberto, con l'obiettivo ultimo di sensibilizzare la cittadinanza su tematiche di assoluta rilevanza, che spaziano dalla riduzione nella produzione del rifiuto alla diffusione di buone pratiche in materia di raccolta differenziata, con al centro un percorso dedicato all'approfondimento del porta a porta quale futuro scenario nella gestione del rifiuto sul territorio comunale.

In particolare, sono stati individuati i seguenti ambiti specifici di riferimento per orientare le attività:

- Sensibilizzazione e promozione di buone pratiche di sostenibilità, dalla riduzione alla valorizzazione dei rifiuti;
- Azioni in materia di raccolta differenziata, compostaggio, gestione dei rifiuti speciali;
- Approfondimento della raccolta rifiuti porta a porta;
- Promozione di modelli di economia circolare e sharing economy;
- Sostegno alla cittadinanza attiva nell'ambito ambientale.

Il percorso si è inserito nel quadro della riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti del Comune di Spilamberto; obiettivo dell'Amministrazione comunale era infatti quello di attivare, entro il 2018, la raccolta porta a porta anticipando quanto condiviso con la agenzia regionale (ATERSIR) nel piano d'ambito. Questo cambiamento ha comportato una necessaria attività di sensibilizzazione dei cittadini (che proseguirà per tutto il corso del 2018), divenuta occasione per un percorso più ampio in grado di abbracciare il tema complessivo della sostenibilità ambientale, aprendo le scelte dell'Amministrazione ai contributi diretti dei soggetti – singoli o associati – che vivono quotidianamente il territorio.

Il percorso di partecipazione ha affrontato in modo trasversale alcune tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei rifiuti nel territorio comunale. La finalità è stata quella di coinvolgere un ampio ventaglio di target, attivando percorsi di confronto costruttivo sugli ambiti sensibili per ciascun destinatario delle azioni partecipative, per accogliere indicazioni, aspettative, proposte nelle scelte strategiche in materia di ambiente e rifiuti che verranno assunte dall'Amministrazione.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 29/05/2017 "Partecipazione al bando emanato dalla Regione Emilia Romagna per l'erogazione di contributi agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione per l'anno 2017. Definizione delle modalità di partecipazione".

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Tempi previsti: settembre 2017-marzo 2018

Tempi effettivi: settembre 2017-maggio 2018

È stata richiesta proroga il giorno 1 marzo 2018 ai sensi dell'art. 11 comma 3 della LR. 3/2010, concessa dal Tecnico di Garanzia il giorno 2 marzo 2018.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il territorio comunale di Spilamberto è pianeggiante, ai piedi dell'appennino modenese, con un'estensione di circa 30km² e un'urbanizzazione principalmente concentrata nel capoluogo, a cui si aggiungono la frazione di San Vito e parte della località di Settecani. Il Comune, di 12.621 abitanti (dati riferiti all'anno 2015), fa parte dell'Unione Terre di Castelli.

L'Amministrazione comunale di Spilamberto, attenta ai temi della sostenibilità ambientale ha come obiettivo prioritario quello di promuovere la consapevolezza sulla necessità di ridurre la produzione di rifiuti urbani, favorire il riuso dei beni e introdurre modelli di economia circolare, si rifà alle indicazioni che su scala europea stanno influenzando le politiche pubbliche, nonché le scelte individuali di un numero sempre maggiore di imprese e cittadini.

Nel novembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il programma di azione "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta", che ispira le azioni che saranno realizzate entro il 2020 ed oltre tale data, nella consapevolezza che "le azioni che i cittadini europei compiono ogni giorno ricoprono un ruolo importante nel migliorare la qualità della vita del nostro ambiente". Con la legge 16/2015 la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato la propria disciplina a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita e della raccolta differenziata, puntando ad una gestione dei rifiuti basata sul modello dell'economia circolare, che consenta quindi di bloccare le risorse sul territorio, a favore dell'occupazione, dello sviluppo economico e della sostenibilità locale.

Lo strumento normativo intende promuovere il riciclaggio e la prevenzione per consegnare alle generazioni future un territorio più pulito, sano e stabile dal punto di vista economico. In particolare la legge 16/2015 intende favorire i progetti e le azioni di riduzione della produzione dei rifiuti urbani, nonché i sistemi di raccolta differenziata, che consentono di ottenere una minimizzazione della produzione dei rifiuti, la massima differenziazione dei rifiuti e la migliore qualità delle frazioni raccolte separatamente.

In questo contesto, il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti vuole indirizzare la Regione verso un sistema di gestione dei rifiuti che sia sempre più sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Secondo la legge, "le sfide che il Piano regionale si pone, potranno essere raggiunte solo in una prospettiva di responsabilità condivisa tra tutti i soggetti coinvolti, dagli enti gestori al mondo imprenditoriale, dalle istituzioni ai cittadini".

In quest'ottica il Comune di Spilamberto ha deciso di proporre un percorso di partecipazione con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale, della riduzione nella produzione del rifiuto, nelle buone pratiche in materia di raccolta differenziata e per approfondire le tematiche del porta a porta sul territorio comunale.

L'impatto del percorso partecipato ha coinvolto la cittadinanza in particolare del capoluogo comunale, coniugando azioni rivolte alla collettività con attività partecipate rivolte a target definiti, con caratteristiche, abitudini ed esigenze specifiche.

Il processo partecipativo è stato dunque volto all'analisi delle opportunità/criticità per disegnare scenari futuri nella gestione del rifiuto e nella sostenibilità ambientale, miranti tra l'altro all'adozione di possibili buone pratiche sia in ambito domestico sia imprenditoriale, andando ad inserirsi sulla scorta di una serie di azioni di promozione e indagine già attivate in passato dall'Amministrazione comunale, a garanzia di un consolidato e continuativo interesse per la tematica.

In particolare, l'anno 2014 ha visto la somministrazione di un questionario riguardante il gradimento del servizio ambientale di raccolta rifiuti a Spilamberto (514 rispondenti, per il 96% da utenza domestica per il 4% da non domestica ben distribuiti nelle varie aree del paese e quindi con un buon valore statistico).

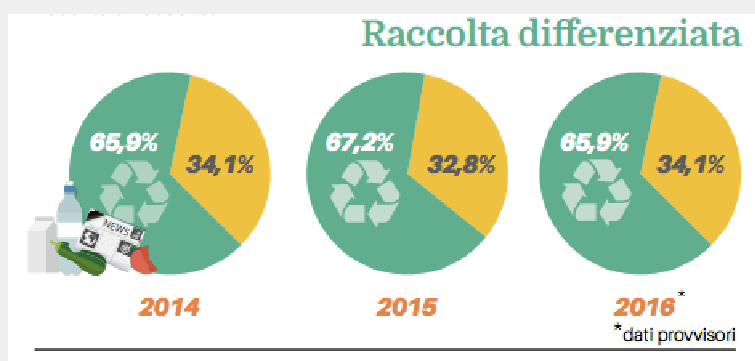
I dati raccolti evidenziano un buon risultato relativamente alla valutazione sulla frequenza della raccolta rifiuti: positivo per il 59%; negativo per il 41%. Più critica invece la valutazione sulla manutenzione/pulizia dell'area cassonetti (positivo 23%; negativo 77%), mentre alla domanda "Cosa pensi dell'uso delle tessere personali per depositare i rifiuti?" gli spilambertesi hanno risposto: è scomodo e inutile e non vorrei più utilizzarlo (46%); non è comodo ma potrei utilizzarlo se ci fosse un risparmio (42%); lo trovo molto utile (10%); lo trovo utile e penso sia un sistema perfetto (2%). Si è poi chiesto agli spilambertesi una valutazione sulla raccolta porta a porta: 60% positivo; 40% negativo.

È emersa quindi complessivamente la presenza di un buon interesse da parte della comunità, con l'indicazione di alcuni aspetti da approfondire sulla modalità di raccolta dei rifiuti e che sono stati quindi oggetto della fase di diagnosi all'interno del percorso partecipativo.

I risultati del questionario sono consultabili al seguente link:

<http://www.comune.spilamberto.mo.it/allegati/8289/Presentazione%20questionario.pdf>.

A ciò si aggiunga che il Comune di Spilamberto ha presentato nel 2015 una percentuale di raccolta differenziata pari al 67,2% (5.373.691 kg di raccolta differenziata sul totale di 7.996.801 kg totale di produzione di rifiuti urbani), un dato superiore a quello provinciale pari al 63,3%, ed in aumento rispetto al 2013, quando si attestava al 64,6%.



La raccolta differenziata nel Comune di Spilamberto

Il dato si presenta soddisfacente, anche se si prospettano notevoli possibili miglioramenti da conseguire nei prossimi anni a seguito del cambiamento della modalità di raccolta dei rifiuti: anche al fine di raggiungere tale obiettivo si ritiene di fondamentale rilevanza l'attivazione di un percorso partecipativo con la cittadinanza.

Il contesto di riferimento per le iniziative di partecipazione a tema sostenibilità si è arricchito nel corso degli ultimi anni di iniziative mirate promosse dall'amministrazione comunale, orientate a promuovere la cultura del riuso, la lotta all'abbandono dei rifiuti, il sostegno a progetti orientati ai giovanissimi.

In particolare, la tradizionale Fiera di San Giovanni rappresenta il primo evento a livello nazionale di queste dimensioni a ricevere la certificazione ISO20121 per la sostenibilità. Si tratta di un risultato importante ottenuto all'interno del progetto "Spilamberto paese sostenibile", che porterà nei prossimi anni al miglioramento continuo nell'organizzazione della manifestazione e alla possibilità di estendere gli standard qualitativi garantiti all'intero sistema di gestione degli eventi sul territorio comunale. Nel corso dell'ultima edizione della Fiera si è registrato un positivo risultato in termini di raccolta differenziata, che ha raggiunto il 52%.



Alcuni risultati del progetto "Spilamberto paese sostenibile"

Con le scuole ha preso invece vita nel 2015 il progetto "Riciclandino", capace di coinvolgere numerosi studenti con un notevole quantitativo di materiale differenziato raccolto. Riciclandino premia le scuole che, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie, conferiscono più rifiuti differenziati presso l'isola ecologica. Al momento aderiscono 5 scuole.

Ancora, il Comune ha attivato una collaborazione con cittadini volontari (tra cui le GEEV) per monitorare il territorio e segnalare la presenza di siti inquinati o materiali abbandonati. Grazie anche alla collaborazione con enti di tutela quali ARPAE e AUSL, si stanno ottenendo importanti risultati. Sul tema abbandono dei rifiuti è stata inoltre predisposta una campagna di comunicazione per contrastare questo fenomeno.



Campagna di comunicazione per contrastare l'abbandono rifiuti.

Oltre all'interesse specifico sulle tematiche della sostenibilità ambientale e della gestione dei rifiuti, il Comune di Spilamberto ha avviato dal 2017 azioni significative anche in materia di partecipazione e sollecitazione dei soggetti del territorio, adottando tra le altre cose il Regolamento per la cittadinanza attiva, approvato nel dicembre 2016 (tutti i materiali relativi al progetto sono contenuti nell'area Beni Comuni del sito istituzionale, raggiungibili a questo link:

http://www.comune.spilamberto.mo.it/beni_comuni/index.htm).

Il primo semestre del 2017 ha visto la promozione del Regolamento presso la cittadinanza, con l'attivazione di percorsi partecipati sia nel capoluogo sia presso la frazione di San Vito, al fine di stimolare la sottoscrizione di Patti di collaborazione tra soggetti privati, in forma singola o associata, e amministrazione comunale. In tale contesto, il presente percorso partecipato in materia di sostenibilità aveva l'obiettivo di rafforzare la conoscenza del Regolamento e stimolare modelli di amministrazione condivisa anche negli ambiti oggetto per percorso. Questo ha stimolato la sottoscrizione di nuovi patti di collaborazione che, alla conclusione del percorso partecipativo si possono contare in n. 17.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Attività di progettazione, formazione e gestione del percorso partecipato: Poleis Soc Coop, via Gulinelli 11, 44122 Ferrara – C.F./P.IVA 02943010369
Stampa dei materiali informativi/comunicativi: Pixartprinting S.p.A., via 1° Maggio 8, 30020 Quarto d'Altino (VE) – C.F./P.IVA IT04061550275
Sito internet – creazione pagina dedicata al progetto e relativa newsletter: Aitec Srl, viale Mazzini 8, 41058 Vignola (MO) – C.F./P.IVA 02328230368
Realizzazione video promozionale del progetto: Tredigraph Srl, via Giovanni Falcone 6/A, 41057 Vignola (MO) - C.F./P.IVA 02550720367
Organizzazione e gestione laboratori bambini e adulti: La Lumaca soc. coop. sociale, viale Virgilio 58/M interno 2, 41123 Modena - C.F./P.IVA 00896390366

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati. Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo ha perseguito molteplici obiettivi, attraverso azioni diversificate in base alle tematiche e ai target da coinvolgere.

Data la rilevanza del progetto per le politiche ambientali del Comune di Spilamberto e valutato l'ampio ventaglio di tematiche affrontate, nonché la rilevanza delle attività in termini di collaborazione tra amministrazione e cittadinanza attiva, si è proceduto a sollecitare in modo attivo cittadini e forme associative del territorio.

La prima fase ha visto il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto e TdN), la condivisione delle tecniche e la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi.

La fase di apertura ha visto la realizzazione di:

- Un laboratorio civico dedicato al porta a porta a Spilamberto;
- Un laboratorio civico dedicato al porta a porta presso la frazione di San Vito;
- Un incontro pubblico di restituzione complessivo sul porta a porta;
- Un percorso di collaborazione con i commercianti dedicato al porta a porta (due incontri);
- Un percorso di collaborazione con gli agricoltori dedicato al compostaggio (due incontri);
- Un incontro tecnico dedicato al riuso, per definire la strategia che possa portare alla nascita di un centro del riuso unico;
- Due incontri con le associazioni del territorio per promuovere la buona gestione del rifiuto in occasione di eventi e manifestazioni;
- Due incontri con le comunità straniere, attività di coinvolgimento con mediatori culturali durante le attività di piazza, attività di coinvolgimento attraverso lo sportello stranieri per moltiplicare le attività su questo specifico target, attività informative in merito al porta a porta durante le attività di conversazione in italiano per donne straniere, realizzazione di materiali informativi multilingue;
- Cinque laboratori nei parchi per adulti e bambini sul tema del riuso e riciclo;
- Avvio percorso con istituto scolastico di Spilamberto sul tema della raccolta differenziata e del porta a porta, che si concluderà in tutte le sue azioni nel corso dell'anno scolastico 2018/2019;
- Cinque gazebo informativi collocati nei vari quartieri del paese;
- Un gazebo informativo allestito durante il mercato settimanale;
- Cinque incontri serali dedicati ai cittadini di Spilamberto suddivisi per quartiere;
- Tre incontri con AUSL per chiarire aspetti relativi alla gestione dei rifiuti negli esercizi di ristorazione.

Sono inoltre proseguite le attività dello staff e del TdN e sono stati diffusi diversi materiali promozionali e comunicativi.

La fase di restituzione ha visto la chiusura del percorso con incontri tecnici interni e l'elaborazione e condivisione con il TdN dei documenti conclusivi.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio civico dedicato al porta a porta a Spilamberto	Spazio Eventi L. Famigli Spilamberto	29 novembre 2017
Laboratorio civico dedicato al porta a porta presso la frazione di	Circolo ARCI Rinascita San Vito di Spilamberto	10 gennaio 2018

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
San Vito		
Incontro pubblico di restituzione complessivo sul porta a porta	Spazio Eventi L. Famigli Spilamberto	25 gennaio 2018
Percorso di collaborazione con i commercianti dedicato al porta a porta (2 incontri)	Comune di Spilamberto	18 dicembre 2017 7 marzo 2018
Percorso di collaborazione con gli agricoltori dedicato al compostaggio (2 incontri)	Comune di Spilamberto	13 dicembre 2017 28 febbraio 2018
Incontro tecnico dedicato al riuso, per definire la strategia che possa portare al-la nascita di un centro del riuso unico	Comune di Spilamberto	19 aprile 2018
Due incontri con le associazioni del territorio per promuovere la buona gestione del rifiuto in occasione di eventi e manifestazioni	Comune di Spilamberto	Febbraio/marzo 2018
Due incontri con le comunità straniere + coinvolgimento mediatori culturali durante le attività di piazza + coinvolgimento sportello stranieri per moltiplicare le attività su questo specifico target + informazione in merito al porta a porta durante le attività di conversazione in italiano per donne straniere + materiali informativi multi-lingue	Comune di Spilamberto; Unione Terre di Castelli, parchi pubblici di Spilamberto	Febbraio/marzo 2018
Cinque laboratori nei parchi per adulti e bambini sul tema del riuso e riciclo	Diversi parchi pubblici, Spilamberto	Marzo/aprile 2018
Avvio percorso con istituto scolastico di Spilamberto sul tema della raccolta differenziata e del porta a porta, che si concluderà in tutte le sue azioni nel corso dell'anno scolastico 2018/2019	Istituto Comprensivo "Severino Fabriani", Spilamberto	Diversi incontri tra dicembre 2017 e aprile 2018
Cinque gazebo informativi collocati nei vari quartieri del paese	Diverse location, Spilamberto	Marzo/aprile 2018
Un gazebo informativo allestito durante il mercato settimanale	Via Umberto I, Spilamberto	28 febbraio 2018
Cinque incontri serali dedicati ai cittadini di Spilamberto suddivisi per quartiere	Diverse location, Spilamberto	Marzo/aprile 2018

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tre incontri con AUSL per chiarire aspetti relativi alla gestione dei rifiuti negli esercizi di ristorazione	Comune di Spilamberto	Aprile/maggio 2018

Per ogni evento indicare:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio civico dedicato al porta a porta a Spilamberto	Spazio Eventi L. Famigli Spilamberto	29 novembre 2017

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	54
Come sono stati selezionati:	Comunicazione sul territorio e sui media
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Partecipanti a titolo personale
Metodi di inclusione:	Attività a tavoli di lavoro
Metodi e tecniche impiegati:	
Attività strutturata in 3 fasi:	
1. conoscitiva: presentazione frontale del piano di porta a porta da parte degli amministratori;	
2. di tavolo: ogni partecipante si confronta a tavoli di circa 5 persone al fine di individuare, su temi dati, indicazioni condivise da sottoporre all'Amministrazione;	
3. di condivisione: i tavoli sono chiamati a condividere di fronte all'assemblea i temi sviluppati.	
Breve relazione sugli incontri:	
Ottima partecipazione, diverse criticità ed esigenze emerse, il che ha favorito l'attività di confronto ai tavoli nell'elaborazione di richieste e proposte per l'Amministrazione.	
Valutazioni critiche:	
Le attività hanno fatto emergere alcune criticità da parte dei partecipanti nei confronti del passaggio a nuova modalità di raccolta. Tuttavia l'idea di avviare un percorso partecipativo sul tema è stata ben accolta.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio civico dedicato al porta a porta presso la frazione di San Vito	Circolo ARCI Rinascita San Vito di Spilamberto	10 gennaio 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	32
Come sono stati selezionati:	Comunicazione sul territorio e sui media
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Partecipanti a titolo personale
Metodi di inclusione:	Attività a tavoli di lavoro
Metodi e tecniche impiegati:	
Attività strutturata in 3 fasi:	
1. conoscitiva: presentazione frontale del piano di porta a porta da parte degli amministratori;	
2. di tavolo: ogni partecipante si confronta a tavoli di circa 5 persone al fine di individuare, su temi dati, indicazioni condivise da sottoporre all'amministrazione;	
3. di condivisione: i tavoli sono chiamati a condividere di fronte all'assemblea i temi sviluppati.	

Breve relazione sugli incontri:
Ottima partecipazione, diverse criticità ed esigenze emerse, il che ha favorito l'attività di confronto ai tavoli nell'elaborazione di richieste e proposte per l'amministrazione.
Valutazioni critiche:
L'iniziativa ha visto un momento di protesta da parte di alcuni cittadini che hanno abbandonato la sala non accettando le metodologie di partecipazione quale canale di confronto con l'Amministrazione. Il resto della sala ha lavorato con convinzione, elaborando proposte e tematiche specifiche di un contesto rurale.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro pubblico di restituzione complessivo sul porta a porta	Spazio Eventi L. Famigli Spilamberto	25 gennaio 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	64
Come sono stati selezionati:	Comunicazione sul territorio e sui media
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Partecipanti a titolo personale
Metodi di inclusione:	Modalità assembleare di confronto con gli amministratori e i gestori del servizio
Metodi e tecniche impiegati:	
L'attività ha visto la restituzione degli esiti dei workshop precedenti, con 3 interventi:	
<ul style="list-style-type: none"> - I facilitatori hanno mostrato le proposte e le criticità avanzate dai partecipanti agli incontri precedenti; - L'assessore di riferimento ha mostrato le proposte elaborate a seguito delle indicazioni emerse, sottoponendole all'assemblea; - Un referente del gestore del servizio ha risposto tecnicamente a quesiti emersi negli incontri precedenti. 	
Successivamente si è aperto un confronto diretto tra partecipanti, amministratori e gestore.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro ha messo in luce la priorità condivisa di rispondere in modo coordinato alle esigenze emerse dal territorio.	
Valutazioni critiche:	
L'incontro ha visto una fase concitata di confronto diretto con l'amministrazione in merito al tema, molto sentito sul territorio.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Percorso di collaborazione con i commercianti dedicato al porta a porta (2 incontri)	Comune di Spilamberto	18 dicembre 2017 7 marzo 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	10
Come sono stati selezionati:	Invito tramite rappresentanze di categoria, lettere consegnate alle attività commerciali, mailing list attività commerciali

Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano una categoria
Metodi di inclusione:	Focus group
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group dedicato ai temi del settore	
Breve relazione sugli incontri:	
Incontri di media partecipazione, con l'impegno delle rappresentanze di categoria di riportare a tutti i commercianti del territorio gli esiti degli incontri	
Valutazioni critiche:	
Adesione alle indicazioni emerse sul passaggio al porta a porta	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Percorso di collaborazione con gli agricoltori dedicato al compostaggio (2 incontri)	Comune di Spilamberto	13 dicembre 2017 28 febbraio 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	3 (hanno partecipato i rappresentanti delle Associazioni di categoria)
Come sono stati selezionati:	Invito tramite rappresentanze di categoria
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano una categoria
Metodi di inclusione:	Focus group
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group dedicato ai temi del settore	
Breve relazione sugli incontri:	
Incontri di non eccessiva partecipazione, con l'impegno delle rappresentanze di categoria di riportare a tutti i commercianti del territorio gli esiti degli incontri	
Valutazioni critiche:	
Adesione alle indicazioni emerse sul passaggio al porta a porta	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro tecnico dedicato al riuso, per definire la strategia che possa portare al-la nascita di un centro del riuso unico	Comune di Spilamberto	19 aprile 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	5 (Amministratori e tecnici comunali, rappresentanti di associazioni di riferimento del settore)
Come sono stati selezionati:	Invito mirato
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentanti di istituzioni o soggetti di riferimento nel settore
Metodi di inclusione:	Incontro tecnico-strategico
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro di condivisione esperienze e buone pratiche al fine di sviluppare una strategia comune per il	

territorio allargato in merito all'apertura di un centro per il riuso comune alle Amministrazioni di Spilamberto e del vicino comune di Castelnuovo R.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro ha fatto emergere importanti indicazioni e convergenze di volontà per creare il centro e individuare il modello gestionale ottimale.

Valutazioni critiche:

Non sono emerse valutazioni critiche.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2 incontri con le associazioni del territorio per promuovere la buona gestione del rifiuto in occasione di eventi e manifestazioni	Comune di Spilamberto	Febbraio/marzo 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	10 (rappresentanti delle Associazioni del territorio)
Come sono stati selezionati:	Invito mirato
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano una categoria
Metodi di inclusione:	Focus group
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group dedicato ai temi del settore	
Breve relazione sugli incontri:	
Dopo una breve introduzione sul nuovo sistema di raccolta porta a porta si è voluto focalizzare l'incontro sulla corretta gestione del rifiuto durante gli eventi e le manifestazioni che le Associazioni del territorio organizzano in autonomia, momenti sempre particolarmente critici nell'aspetto della raccolta rifiuti. Si è condivisa la necessità di incentivare la raccolta differenziata in occasione di tutti gli eventi, anche quelli di piccola dimensione, attraverso anche un'attività di formazione/sensibilizzazione dei partecipanti.	
Valutazioni critiche:	
E' emersa da parte di alcuni la difficoltà soprattutto nel raggiungere una buona qualità di raccolta differenziata, soprattutto per gli eventi di maggiore dimensione.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2 incontri con le comunità straniere + coinvolgimento mediatori culturali durante le attività di piazza + coinvolgimento sportello stranieri per moltiplicare le attività su questo specifico target + informazione in merito al porta a porta durante le attività di conversazione in italiano per donne straniere + materiali informativi multi-lingue	Comune di Spilamberto; Unione Terre di Castelli, parchi pubblici di Spilamberto	Febbraio/marzo 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	-
Come sono stati selezionati:	Invito mirato + coinvolgimento in loco
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano una categoria
Metodi di inclusione:	Focus group e contatto uno a uno
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group dedicato ai temi del settore	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Se gli incontri specifici hanno registrato una bassissima partecipazione, nell'ordine di 4/5 persone, decisamente più positivo è stato il coinvolgimento attraverso i mediatori culturali e lo sportello stranieri che ha consentito di raggiungere un buon numero di cittadini stranieri. Viste le difficoltà di coinvolgimento, si è ritenuto di coinvolgere in diversi momenti di incontro/confronto, anche informali, i rappresentanti delle comunità straniere presenti sul territorio al fine di favorire la diffusione delle informazioni all'interno di ciascuna comunità.</p>	
Valutazioni critiche:	
Difficoltà a coinvolgere le comunità straniere nelle attività partecipative anche se specificamente dedicate.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
5 laboratori nei parchi per adulti e bambini sul tema del riuso e riciclo	Diversi parchi pubblici, Spilamberto	Marzo/aprile 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	50 bambini e 5 adulti (mamme)
Come sono stati selezionati:	Comunicazione sul territorio e sui media
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Partecipanti a titolo personale
Metodi di inclusione:	Laboratori
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Le attività laboratoriali si sono svolte all'interno dei parchi oggetto di patto di collaborazione con l'Amministrazione coinvolgendo attivamente i cittadini sottoscrittori.</p> <p>Le attività laboratoriali hanno riguardato i seguenti ambiti: Laboratori gratuiti per imparare l'importanza degli oggetti e del riutilizzo dei materiali (riciclo e riuso creativo)</p>	
Valutazioni critiche:	
I partecipanti hanno manifestato apprezzamenti per le attività organizzate	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Avvio percorso con istituto scolastico di Spilamberto sul tema della raccolta differenziata e del porta a porta, che si concluderà in tutte le sue azioni nel corso dell'anno scolastico 2018/2019	Istituto Comprensivo "Severino Fabriani", Spilamberto	Diversi incontri tra dicembre 2017 e aprile 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	5

Come sono stati selezionati:	Invito diretto
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentanti delle istituzioni e dell'istituto scolastico
Metodi di inclusione:	Incontri organizzativi
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontri di pianificazione delle attività, con condivisione di obiettivi, azioni e progetti da sviluppare nel corso dell'anno scolastico.	
Breve relazione sugli incontri:	
Gli incontri hanno portato all'emersione di una convergenza in merito ai temi oggetto del percorso, avviando la pianificazione di percorsi all'interno delle classi dedicati alla buona gestione del rifiuto, da sviluppare in modo articolato nel corso dell'anno scolastico 2018/2019.	
Valutazioni critiche:	
Per cause di varia natura, non è stato possibile attivare tutte le azioni in programma nel corso del 2018. Pertanto si rimanda all'anno scolastico prossimo l'approfondimento dei temi principali.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
5 gazebo informativi collocati nei vari quartieri del paese	Diverse location, Spilamberto	Marzo/aprile 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	Stimati 1000
Come sono stati selezionati:	Comunicazione sul territorio e sui media
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Partecipazione a titolo personale
Metodi di inclusione:	Stand informativo
Metodi e tecniche impiegati:	
Attività informativa diretta a ciascun cittadino.	
Breve relazione sugli incontri:	
Fornire informazioni e/o approfondimenti sulla raccolta differenziata in generale e il funzionamento del sistema di raccolta porta a porta nello specifico.	
Valutazioni critiche:	
In alcune occasioni gli operatori presenti ai gazebo hanno dovuto gestire contestazioni da parte di cittadini non condividendo il nuovo sistema di raccolta porta a porta. In generale si è però registrato un approccio positivo da parte della cittadinanza che ha colto l'occasione per approfondire aspetti non chiari o non emersi in occasione degli incontri pubblici.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1 gazebo informativo allestito durante il mercato settimanale	Via Umberto I, Spilamberto	28 febbraio 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	Stimati 300
Come sono stati selezionati:	Persone che frequentano il mercato settimanale
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Partecipanti a titolo personale
Metodi di inclusione:	Stand informativo
Metodi e tecniche impiegati:	

In coordinamento con il gestore e un gruppo di mediatori culturali, tramite un gazebo informativo sono stati presentati i materiali della raccolta porta a porta, rispondendo a quesiti e dubbi dei cittadini.
Breve relazione sugli incontri:
L'attività ha visto un passaggio intenso di persone, che si sono fermate per chiedere informazioni, osservare i kit del porta a porta e raccogliere pieghevoli e materiali informativi di vario tipo.
Valutazioni critiche:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
5 incontri serali dedicati ai cittadini di Spilamberto suddivisi per quartiere	Diverse location, Spilamberto	Marzo/aprile 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	Stimati 1500
Come sono stati selezionati:	Comunicazione sul territorio e sui media
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Partecipazione a titolo personale
Metodi di inclusione:	Incontro pubblico
Metodi e tecniche impiegati:	
Le serate si sono svolte prevedendo una prima fase in cui l'Amministrazione e il Gestore hanno spiegato gli obiettivi del nuovo sistema di raccolta porta a porta e la funzionalità. La seconda fase apriva la possibilità di interventi da parte della cittadinanza.	
Breve relazione sugli incontri:	
In generale tutti gli incontri hanno registrato una intensa partecipazione della cittadinanza sia in termini di presenze che nel numero degli interventi. Durante gli incontri sono emersi diversi spunti di riflessione sul nuovo sistema di raccolta diversi dei quali accolti dall'Amministrazione e dal Gestore per l'organizzazione del servizio.	
Valutazioni critiche:	
In generale tutti gli incontri si sono conclusi in modo positivo anche se animati da alcuni momenti di contestazione.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
3 incontri con Ausl per chiarire aspetti relativi alla gestione dei rifiuti negli esercizi di ristorazione	Comune di Spilamberto	Aprile/maggio 2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	4
Come sono stati selezionati:	Invito mirato
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentanti di istituzioni
Metodi di inclusione:	Incontro tecnico
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro fra amministrazione, gestore e tecnici di AUSL	
Breve relazione sugli incontri:	
L'obiettivo è stato quello di valutare congiuntamente eventuali aspetti critici sul nuovo sistema di raccolta, in modo particolare rispetto alle attività quali bar/ristoranti e la corretta gestione dell'aspetto sanitario al fine di adotta-	

re azioni condivise per superare possibili criticità in fase di adozione del nuovo sistema.

Valutazioni critiche:

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

HERA S.p.A.
Guardie Giurate Ecologiche Volontarie – G.G.E.V.
Istituto Comprensivo S. Fabriani
Associazione Le Botteghe di Messer Filippo
ATERSIR
AUSL Distretto di Vignola
ARPAE Emilia Romagna
Unione Terre di Castelli
Associazioni di categoria
Università di Modena e Reggio Emilia
CEAS Valle del Panaro

Numero e durata incontri:

28 ottobre 2017 (2 ore circa)
18 dicembre 2017 (1 ora e mezza circa)
24 maggio 2018 (2 ore e mezza circa)

Link ai verbali:

https://www.comune.spilamberto.mo.it/spillasostenibile/il_progetto/index.htm

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione ha sempre mostrato grande partecipazione e adesione al progetto. Diversi partecipanti hanno evidenziato esigenze e criticità in qualità di portatori di interessi particolari, mostrando sempre collaborazione e supporto nella moltiplicazione dei messaggi e delle comunicazioni verso i propri associati o referenti.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)

Componenti (nominativi):

X

Numero incontri:

X

Link ai verbali:

X

Valutazioni critiche:

X

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si è resa necessaria l'elaborazione di un piano di comunicazione articolato.

Linea grafica coordinata

Il progetto è stato inserito nella linea grafica coordinata sviluppata dal Comune di Spilamberto per identificare i progetti legati alla sostenibilità ambientale, adattando la cornice alle esigenze specifiche del percorso di partecipazione.

Materiali informativi e promozionali

Sono stati poi sviluppati materiali specifici sia di tipo informativo sia di tipo promozionale, al fine di promuovere le iniziative e le tematiche. In particolare sono state realizzate locandine, flyer, pieghevoli, banner e altre copertine per uso digitale. Inoltre, sono stati prodotti materiali ad hoc per i laboratori con i cittadini.

Sito web

Il sito istituzionale del Comune è stato arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale sono raccolti in particolare:

- La documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;
- Il calendario delle attività di partecipazione;
- La reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione.

L'area web dedicata è raggiungibile direttamente dalla homepage del sito istituzionale del Comune di Spilamberto.

Newsletter tematica

Contestualmente alla creazione sul sito web istituzionale della sezione dedicata al progetto partecipativo, è stata creata anche una newsletter tematica dedicata agli aggiornamenti in materia di sostenibilità e per informare gli utenti sugli appuntamenti in programma.

Social network

I contenuti del percorso partecipativo sono stati diffusi anche tramite la pagina istituzionale del Comune sui principali social network.

Video

Al fine di promuovere le politiche in materia di sostenibilità del Comune di Spilamberto, è stato realizza-

to un video da utilizzare in ogni contesto, presentato in occasione dell'evento pubblico alla cittadinanza all'interno del percorso di partecipazione.

Coordinamento attività di ufficio stampa

L'ufficio stampa comunale ha presidiato direttamente il tema, realizzando comunicati stampa e altre attività rivolte ai mezzi di comunicazione.

Giornalino comunale

È stato dedicato ampio spazio all'iniziativa all'interno del giornalino comunale "Il Comune informa", che raggiunge direttamente la maggior parte dei nuclei famigliari residenti nel paese e indirettamente viene distribuito in edicole, ambulatori, uffici e spazi pubblici.

Incontri e contatti

L'Amministrazione ha inoltre previsto e realizzato incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
4	Personale dell'Ufficio Rapporti con il cittadino	Comune di Spilamberto

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
-------------------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

--

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A				B	C
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo	1.000	100	/	900	1000	/
Totale macro area 1	1.000	100	/	900	1000	/
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
Incontro di formazione sulle metodologie partecipative dedicato allo staff di progetto e al personale comunale individuato	800	200	/	600	800	/
Totale macro area 2	800	200	/	600	800	/
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Attività di facilitazione	3.000	1.500	/	1.500	3.000	/
Organizzazione e gestione eventi	5.799,51	2.899,76	/	2.899,75	3.800	+ 1.999,51
Reportistica e redazione DocPP	916,80	458,40	/	458,40	1.000	- 83,20
Cancelleria	/	/	/	/	200	-200
Catering	/	/	/	/	200	-200
Totale macro area 3	9.716,31	4.858,16	/	4.858,15	8.200	+ 1.516,31
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Stampa e distribuzione materiali	844,62	422,31	/	422,31	1.500	-655,38
Produzione contenuti per web e ufficio stampa	4.880	2.440	/	2.440	500	+ 4.380
Totale macro area 4	5.724,62	2.862,31	/	2.862,31	2.000	+3.724,62
TOTALI:	17.240,93	8.020,47	/	9.220,46	12.000	+5.240,93

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Le voci di spesa che hanno subito scostamenti rispetto alla previsione iniziale risultano essere le seguenti:

3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI: l'Amministrazione ha ritenuto di investire maggiormente sulle attività di coinvolgimento diretto della cittadinanza organizzando laboratori rivolti sia ad adulti che bambini sulle varie tematiche trattate ed emerse nel corso dei primi mesi del percorso partecipativo raccogliendo l'esigenza manifestata da più parti di approfondire determinati argomenti in tema ambientale, riciclo e riuso in modo particolare. Allo stesso tempo non sono state sostenute spese inizialmente preventivate di cancelleria – in quanto utilizzata quella già in possesso dell'Amministrazione – e catering in quanto si è provveduto attraverso il coinvolgimento di Associazioni del territorio.

4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Vista l'importante ricaduta del progetto sul territorio comunale e sull'intera collettività, con l'obiettivo di presentare in modo semplice e coinvolgente tutti i contenuti dello stesso e di avere un prodotto facilmente divulgabile attraverso i canali digitali - così da riuscire a raggiungere anche quella fascia di popolazione più smart - l'Amministrazione ha ritenuto utile produrre un video sketch che, attraverso interviste dirette a soggetti rappresentativi del territorio, racconta il tema della sostenibilità a 360° e le azioni che l'Amministrazione ha attuato o intende attuare negli anni a venire. Allo stesso tempo non sono state sostenute alcune spese inizialmente preventivate in quanto la progettazione grafica di tutto il materiale comunicativo è stato gestito con personale interno dell'Ente.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	5.724,62
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	250
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Data la capillarità del passaggio alla raccolta porta a porta, si può stimare che il materiale informativo e le attività svolta di divulgazione attraverso diverse tipologie di canali comunicativi, abbiano raggiunto la quasi totalità della popolazione (circa 12.000 abitanti).

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento - e loro copia - devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Affidamento del servizio di progettazione, coordinamento e gestione del processo partecipativo del progetto "Spilamberto sostenibile: per una riduzione e buona gestione del rifiuto"	Determina 329/2017	Poleis Soc. Coop.	52 del 20/12/2017	1.000	1 del 20/01/2018	485 e 486 del 24/01/2018
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Affidamento del servizio di progettazione, coordinamento e gestione del processo partecipativo del progetto "Spilamberto sostenibile: per una riduzione e buona gestione del rifiuto"	Determina 329/2017	Poleis Soc. Coop.	52 del 20/12/2017	800	1 del 20/01/2018	485 e 486 del 24/01/2018
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Affidamento del servizio di progettazione, coordinamento e gestione del processo partecipativo del progetto "Spilamberto sostenibile: per una riduzione e buona gestione del rifiuto"	Determina 329/2017	Poleis Soc. Coop.	52 del 20/12/2017	2.200	1 del 20/01/2018	485 e 486 del 24/01/2018
Affidamento del servizio di progettazione, coordinamento e gestione del processo partecipativo del progetto "Spilamberto sostenibile: per una riduzione e buona gestione del rifiuto"	Determina 329/2017	Poleis Soc. Coop.	21 del 20/12/2018	5.516,80	38 del 11/05/2018	4216 e 4217 del 12/06/2018
Servizio di organizzazione e conduzione laboratori progetto Spilamberto sostenibile - bambini	Buono d'Ordine 9/2018	La Lumaca soc.coop.	57/E del 22/06/2018	1.349,25	47 del 13/07/2018	2172 (non ancora definitivo)

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Servizio di organizzazione e conduzione laboratori progetto Spilamberto sostenibile - adulti	Buono d'Ordine 10/2018	La Lumaca soc.coop.	58/E del 22/06/2018	650,26	47 del 13/07/2018	2173 (non ancora definitivo)
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Stampa pieghevoli informativi percorso partecipativo	Buono d'Ordine 14/2017	Pixartprinting S.p.A.	1991/P del 14/11/2017	118,88	59 del 30/11/2017	8036 e 8037 del 07/12/2017
Stampa flyer percorso partecipativo – 1° incontro	Buono d'Ordine 14 /2017	Pixartprinting S.p.A.	1919/P del 8/11/2017	41,11	59 del 30/11/2017	8035 e 8036 del 07/12/2017
Integrazione stampa flyer serate ambiente	Buono d'Ordine 14/2017	Pixartprinting S.p.A.	2031/P del 17/11/2017	41,48	59 del 30/11/2017	8087 e 8088 del 13/12/2017
Stampa volantini incontri partecipativi	Buono d'Ordine 17/2017	Pixartprinting S.p.A.	2253/P del 13/12/2017	45,25	2 del 20/01/2018	670 e 671 del 30/01/2018
Stampa n. 2 roll up informativi percorso partecipativo	Buono d'Ordine 01/2018	Pixartprinting S.p.A.	206/P del 13/02/2018	122,49	18 del 07/03/2018	1630 e 1631 del 13/03/2018
Stampa n. 20 manifesti incontri informativi	Buono d'Ordine 01/2018	Pixartprinting S.p.A.	225/P del 15/02/2018	90,56	19 del 07/03/2018	1632 e 1633 del 13/03/2018
Ristampa pieghevoli informativi percorso partecipativo	Buono d'Ordine 03/2018	Pixartprinting S.p.A.	377/P del 12/03/2018	253,22	30 del 04/04/2018	2225 e 2226 del 10/04/2018
Stampa flyer e locandine laboratori partecipativi	Buono d'Ordine 07/2018	Pixartprinting S.p.A.	699/P del 20/04/2018	131,63	36 del 11/05/2018	3549 e 3550 del 18/05/2018
Realizzazione di video sketch su progetti dell'Ente	Determina 424/2017	Tredigraph S.r.l.	1/PA del 20/12/2017	4.270	6 del 20/01/2018	2672 del 24/01/2018
Creazione sul sito internet istituzionale di sezione dedicata al progetto Spilamberto paese sostenibile e newsletter	Buono d'Ordine 8/2018	Aitec S.r.l.	46 del 29/06/2018	610	46 del 13/07/2018	2286 (non ancora definitivo)
TOTALI:				17.240,93		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Dal percorso partecipativo sono scaturire indicazioni condivise in merito al sistema di raccolta porta a porta, al fine di indirizzare le scelte future dell'amministrazione e orientare in modo consapevole il gestore del servizio.

Inoltre, il coinvolgimento di diversi target specifici ha voluto **attivare circoli virtuosi di collaborazione sul tema rifiuto** tra amministrazione e soggetti privati, dando vita a positive azioni concrete negli ambiti oggetto del processo, generando esempi e modelli in termini di riduzione del rifiuto e promozione della *sharing economy*.

Infine, dalle azioni dedicate alla cittadinanza attiva si vuole **far nascere proposte concrete di amministrazione condivisa** dei beni comuni in ambito ambientale, con particolare attenzione al verde pubblico, alla pulizia degli spazi urbani o ad altre soluzioni innovative, sopra tutte l'idea di avviare percorsi di partecipazione per decidere con la cittadinanza l'uso delle piazzole che saranno liberate dai cassonetti.

Porta a porta

I laboratori con la cittadinanza e gli incontri nei quartieri, nei parchi e durante le giornate di mercato hanno fatto emergere una serie di indicazioni quali richieste emerse dalla cittadinanza al fine di monitorare costantemente gli esiti legati al passaggio alla raccolta porta a porta e al suo adeguamento costante per rispondere al meglio ai tempi di vita della cittadinanza e ad aspetti di decoro urbano.

Le indicazioni emerse possono essere articolate su alcune aree tematiche di rilievo:

- **Frequenze:** si chiede un monitoraggio degli esiti di raccolta, al fine di poter modificare i passaggi in futuro nel caso in cui si verificassero essere insufficienti per determinate tipologie di rifiuto. Si suggerisce di prevedere variazioni stagionali su determinate tipologie di rifiuto.
- **Sfalci e potature:** questi rifiuti vengono prodotti in quantità consistenti soprattutto da chi vive in area residenziale e in campagna. Si chiede di definire al meglio le modalità di ritiro a domicilio; di valutare l'opportunità di distribuire bidoni grandi per contenere questi rifiuti a chi ne facesse una richiesta legittima; di intensificare le frequenze di passaggio nei periodi di maggiore produzione di questi rifiuti.
- **Presidi sanitari** (pannolini, pannoloni, assorbenti): si chiede di migliorare le attività di comunicazione in merito a questa tipologia di rifiuto, al fine di consentire una ottimale richiesta di incremento dei conferimenti (modalità, tempi, costi) per chi ne volesse fare uso.
- **Isola ecologica:** si richiede un ampliamento degli orari di apertura. Si chiede di valutare una sperimentazione con "premi/incentivi" per chi conferisce rifiuti all'isola ecologica.

- **Compostaggio:** si chiede di sperimentare un progetto di compostaggio di comunità, al fine di valutare l'opportunità di adozione della metodologia anche in contesti quali i condomini. Molti cittadini hanno segnalato la necessità di creare una maggiore "cultura" del compostaggio, spiegandolo a tutti, promuovendo anche gli strumenti di incentivazione e informando in merito alle variazioni nella raccolta della frazione organica.
- **Comunicazione:** i cittadini chiedono di essere informati ed educati alla corretta raccolta differenziata, prevedendo ulteriori momenti pubblici. Si chiede inoltre di proseguire e migliorare le azioni rivolte a specifici target, quali scuole, stranieri, commercianti.
- **Decoro urbano:** si invita a sviluppare percorsi partecipativi con i cittadini al fine di decidere in modo condiviso l'utilizzo delle piazzole ricavate dall'eliminazione dei cassonetti. Si chiede inoltre di aumentare le attività di controllo contro l'abbandono dei rifiuti.
- **Tempistiche:** si chiede di individuare, anche coinvolgendo la cittadinanza, le fasce orarie di raccolta dei rifiuti lasciati davanti alle abitazioni e ai negozi.
- **Tariffazione:** si chiede un impegno dell'amministrazione in merito alla trasparenza e alla corretta informazione sulle evoluzioni della tariffazione, legandola alle caratteristiche del servizio.

Scuola

Le attività rivolte alla scuola hanno il duplice obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni ad un uso corretto del rifiuto e di arrivare alle famiglie in modo diretto.

Nonostante gli incontri di coordinamento realizzati, le scadenze scolastiche non hanno consentito lo sviluppo del processo nei tempi e nelle dimensioni previste. Per queste ragioni si è comunque sviluppato un **ciclo di attività nelle classi** (consegnando i kit di organico, plastica e carta, in modo che i bambini potessero iniziare prima dei genitori a sperimentare una simulazione di raccolta porta a porta), presso i parchi con laboratori dedicati al riuso e fuori dalle scuole, con stand informativi.

Da quanto realizzato è emersa l'indicazione di **proseguire le attività nell'anno scolastico 2018/2019**, approfondendo i laboratori che coinvolgono gli alunni delle scuole.

Inoltre, si chiede di sviluppare un **percorso di visite didattiche** presso i complessi di gestione del ciclo dei rifiuti, per approfondire l'intero sistema di riciclo.

Agricoltura

Le attività rivolte al comparto agricolo hanno fatto emergere come prioritario il tema del **compostaggio**. L'amministrazione in tal senso ha già assunto decisioni in merito, date le tempistiche favorevoli, al fine di incentivare non solo l'acquisto di compostiere ad uso agricolo ma anche la realizzazione di cumuli o buche che abbiano le stesse finalità.

Altro tema emerso riguarda la **cippatura delle ramaglie**: si chiede a tal fine all'amministrazione di confrontarsi ulteriormente sul tema con le rappresentanze del settore agricolo.

Viene inoltre richiesto un impegno maggiore nel **monitoraggio dell'abbandono dei rifiuti nelle aree agricole**.

Inclusione stranieri

Le attività inclusive rivolte agli stranieri sono state numerose e diversificate per tipologia di incontri e di

strumenti utilizzati. Tuttavia, l'indicazione raccolta per il futuro è di **individuare modalità di coinvolgimento delle comunità in contesti specifici e mirati.**

Riuso

Le attività hanno visto il confronto con esperienze realizzate in altri territori, valutando positività e criticità al fine di disegnare il migliore modello di centro per il riuso da attuare a Spilamberto.

Le indicazioni portano a **ipotizzare la sperimentazione di un centro unico di riuso da condividere con il Comune di Castelnuovo Rangone**, al fine di ottimizzare le modalità di fruizione. In particolare, viene evidenziata come criticità da monitorare l'aggiornamento costante del materiale raccolto, al fine di evitare l'eccessivo deposito e la scarsità di ritiro. A tal fine, si suggerisce di dotarsi di un sistema chiaro di archiviazione per favorire la rotazione del materiale depositato.

Sensibilizzazione della comunità

- **Associazioni del territorio:** l'indicazione principale riguarda la promozione dell'utilizzo di materiale riciclabile e la predisposizione di cassonetti di raccolta differenziata durante tutte le feste e le manifestazioni organizzate dalle associazioni del territorio.
- **Commercianti:** le indicazioni riguardano principalmente la richiesta di un dialogo costante tra amministrazione, commercianti e ristoratori al fine di rendere la raccolta porta a porta il più possibile efficace ed allo stesso tempo conforme ai tempi e alle specificità del settore. Inoltre, è emersa una collaborazione con AUSL in merito alle modalità di conservazione e gestione del rifiuto nel rispetto delle indicazioni di igiene.

Beni Comuni e cittadinanza attiva

Durante alcuni incontri è emersa la disponibilità di diversi volontari ad accompagnare altri cittadini ad apprendere meglio la raccolta porta a porta. Venti famiglie inoltre hanno iniziato in anticipo e in via sperimentale la raccolta porta a porta col kit, attraverso una simulazione utile all'amministrazione per individuare le eventuali criticità.

Emerge l'indicazione di **sviluppare nuovi percorsi di coordinamento con la cittadinanza attiva**, al fine di promuovere la raccolta differenziata quale bene comune, costruendo reti capaci di coinvolgere e sensibilizzare altri cittadini.

Inoltre, diversi cittadini attivi si stanno formando al fine di **monitorare l'eventuale abbandono di rifiuti**, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Di particolare rilevanza è la proposta, emersa dalle attività realizzate, di **avviare un percorso di partecipazione dedicato all'individuazione e cura delle piazzole che saranno liberate dai cassonetti** con il passaggio al porta a porta. Il percorso potrebbe prevedere sia una mappatura condivisa degli spazi, sia un laboratorio per far emergere idee sull'utilizzo e l'arredo delle piazzole, sia un'attività mirata a stringere patti civici per la cura e manutenzione di queste aree, al termine del percorso partecipativo e dopo la loro riqualificazione.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

I partecipanti al progetto di partecipazione hanno generalmente mostrato gradimento per le scelte inclusive implementate, sebbene vi siano stati momenti di conflittualità in particolare in merito al fatto che il passaggio al porta a porta in quanto tale non sia stato discusso coi cittadini, ma deciso dall'amministrazione. Infatti, al di là del generale e positivo gradimento nei confronti del percorso partecipativo, le perplessità della comunità si sono inizialmente concentrate sulla modalità di raccolta prevista, mostrando alcune sacche di resistenza al cambiamento. Il percorso ha tuttavia permesso in più occasioni di avanzare le criticità ed ottenere adeguate e motivate risposte, predisponendo inoltre strumenti di monitoraggio successivi e momenti partecipativi nel futuro, al fine di adottare correttivi qualora si rendessero necessari.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il percorso di partecipazione ha impattato in modo importante il decisore pubblico, sia in merito alla flessibilità nella proposta di passaggio al porta a porta sia nell'attivazione di politiche e azioni specifiche di settore.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Il percorso di partecipazione ha evidenziato un bisogno significativo di poter prendere parte ad un processo decisionale profondamente impattante, come quello del cambiamento nella modalità di raccolta dei rifiuti. Il cambio di abitudini che comporta ha sollevato l'esigenza di interloquire con la pubblica amministrazione: per questa ragione, nonostante le criticità e i timori manifestati, la gestione del percorso ha permesso di costruire ponti di dialogo tra comunità e ente locale, ascoltando i bisogni e dando garanzie in merito alle fasi successive di sviluppo del percorso.

Le indicazioni emerse dalle attività hanno inciso sulla modulazione del nuovo piano di raccolta rifiuti, permettendo all'ente locale di negoziare con il gestore del servizio alcuni particolari elementi considerati "flessibili" nella proposta iniziale e rimodulati in base alle richieste della comunità. Inoltre, sono state già avviate azioni miranti a rispondere a indicazioni specifiche di particolari gruppi di interesse, quali commercianti, agricoltori, comunità straniere.

Il percorso con l'istituto scolastico si svilupperà anche nell'anno scolastico 2018/2019, coinvolgendo gli alunni e in modo indiretto le famiglie.

Infine, diverse azioni emerse hanno stimolato attività legate alla cittadinanza attiva, che proseguiranno nel corso dell'anno con l'obiettivo di stringere patti di amministrazione condivisa, ai sensi del Regolamento sui beni comuni del quale il Comune di Spilamberto si è dotato.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il Comune di Spilamberto intende dare continuità a percorsi di partecipazione, vista la tradizione di attività già sviluppate in passato e l'esito positivo di questa esperienza. In particolare, in base a quanto emerso dalle attività, si ritiene prioritario l'ambito di azione relativo alla promozione della cittadinanza attiva. Uno dei temi di rilievo emersi riguarda l'uso futuro delle aree in cui sono ospitati ora i cassonetti, che verranno completamente liberate. La comunità ha proposta l'individuazione collettiva degli usi e l'eventuale partecipazione all'allestimento e animazione degli spazi in futuro.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

25 maggio 2018

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'attività di monitoraggio e di controllo si avvierà dopo l'accoglimento del DocPP da parte della Giunta del Comune di Spilamberto.

L'attività di monitoraggio e di controllo affiancherà le azioni successive di implementazione completa della raccolta porta a porta. Per accompagnare l'attuazione della decisione deliberata dall'ente saranno realizzate alcune azioni individuabili come segue:

- Programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo, gli obiettivi attuativi scaturiti dal medesimo processo e per elaborare un calendario di azioni e di attivazione degli attori sociali coinvolti dalle attività future;
- Comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione, e con il supporto dei partecipanti al TdN e dei firmatari dell'Accordo Formale organizzazione di uno o più momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- Convocazione di un TdN straordinario a distanza di 6 mesi circa dal termine del percorso per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto e per l'aggiornamento delle azioni alla luce della risposta del territorio.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. documentazione finanziaria

Tutto il resto della documentazione è disponibile al link

<https://www.comune.spilamberto.mo.it/spillasostenibile/index.htm>